



IN UMBRIA UNA SETTIMANA PER DIGITALIZZARE GLI ANZIANI

La Regione ha promosso un percorso per sperimentare la trasformazione digitale degli over 65.

Sono pronti ad accettare la sfida di vivere in una società sempre più connessa in rete, ma esprimono la necessità di servizi online semplici e di formazione dedicata, e difendono, al tempo stesso, il valore del rapporto umano che non può essere sostituito da interazioni solo virtuali. Sono gli over 65 coinvolti in un progetto della Regione Umbria per sperimentare la trasformazione digitale dei giovani anziani.

Oltre 500 cittadini sono stati coinvolti tra Perugia, Terni, Spoleto, Foligno, Città di Castello in diversi eventi interattivi, intergenerazionali e coinvolgenti, al fine di sperimentare la trasformazione digitale dal punto di vista dei giovani anziani. A portare gli over 65 nel mondo digitale sono stati studenti, giovani, programmatori e startupper che avevano il compito di insegnare agli anziani a utilizzare gli strumenti informatici e di mappare i loro problemi e fabbisogni per elaborare proposte innovative e condivise sui temi del digitale per la terza età.

Da questi incontri sono scaturite indicazioni per una trasformazione digitale inclusiva e diffusa sul territorio, nella quale il modello di apprendimento intergenerazionale risulta un modello vincente. Sono stati presentati di recente i risultati del percorso #interconnessioni17, promosso da Regione Umbria in collaborazione con la Scuola umbra di amministrazione pubblica e con la Fondazione Mondo Digitale, al fine di sostenere e incentivare il processo di digitalizzazione della popolazione over 65. All'interno del programma di interventi "Digitale per la 3ª età – Engagement dei giovani anziani" si è svolto il progetto "Interconnessioni", una settimana di originali attività interattive animate dalle diverse generazioni per l'integrazione sociale e tecnologica dei giovani anziani (65-74 anni) del territorio. Il percorso si è concluso con un convegno finale, l'occasione per illustrare il documento che raccoglie idee, spunti, collaborazioni e soluzioni innovative legate ai temi del digitale per la terza età emerse dal confronto tra soggetti pubblici e privati che hanno aderito all'iniziativa e le comunità locali. Un piano partecipato e collaborativo per trasformare le proposte della cittadinanza in progetti concreti e favorire un processo di digitalizzazione diffuso e inclusivo su tutto il territorio umbro.

«Attraverso format innovativi quali hackathon, popup makers, sportelli digitali – ha dichiarato l'assessore regionale all'istruzione Antonio Bartolini – e un tour nelle principali città della regione, giovani e over 65 hanno lavorato insieme con l'obiettivo di mappare attivamente i fabbisogni dell'anziano umbro ed elaborare proposte innovative e condivise per l'inclusione digitale della terza età». Si è trattato di un'esperienza pilota che ha portato diverse generazioni a riflettere sul ruolo che il digitale può assumere nei servizi sanitari, nella vita degli anziani, nel tempo libero, nella cultura e nella partecipazione, nella vita sociale. Perché una comunità davvero intelligente è quella che mette le proprie conoscenze a disposizione di tutti, nessuno escluso. Ora, la sfida di Agenda Digitale dell'Umbria è uscire dalla fase di sperimentazione e generare un cambiamento reale e diffuso.